

Sono molto contento, cioè nel senso è facile dire sono triste, è difficile dire ho provato ad essere felice
proprio l'impegno, l'impegno che ci vuole di trovare felicità è spesso sottovalutato
Muschio selvaggio, Don Casputico, Luis Federico, Martín
Oltre agli agori, Muschio, Mitrofono, Videocamere e Lucci
Hospiti diversi, 30, 9 amici, 20 minuti, 1 era di argomenti
Di stai impedibitati, c'è un più di potenza risate di altri rispetto a Sicilità e Afrofondimenti
Andiamo negli anni 20, Muschio selvaggio, Ciglo Massaggio
Ciao amici, benvenuti a una nuova puntata di Muschio selvaggio, ospite con noi per questa puntata
Nitro che presenta il suo nuovo album Outsider
Aspetta, applauso
La particolarità solitamente facciamo le interviste quando i dischi non sono ancora usciti
quando esce la puntata il disco è già uscito di solito
Questa puntata probabilmente uscirà col disco che non è ancora uscito
Come va, Antoni, innanzitutto? Meglio, rispetto hai avuto un periodo...
Sì, diciamo che dopo quello che è successo nel 2020
è il fatto che il mio disco fosse uscito a tre giorni prima del lock da un totale
Ah, non lo sapevo! Che sfiga era il cazzo!
Pensa che poi va bene, io ho sempre fatto molto bene sul lato fisico
perché comunque la mia fanbase è affezionata al prodotto fisico
o al fame cimelio. Sì, esatto, ma anche perché mi piace chiacchierare con i miei fan
gli lascio le dediche, queste cose qui, capito. Però è sempre andato molto bene
Quell'altro lì, la prima settimana Amazon consegnava solo alimentari
quindi non potrei nemmeno ordinarlo, capito. È venuto a mancare proprio un pezzo di quello che è
un tuo progetto artissimo
È proprio zero, capito, e quindi... Va bene, a parte il fatto che non ho avuto l'occasione di portare in
live
è un progetto in cui credevo molto, soprattutto perché l'avevo creato, soprattutto per la dimensione
live
Certo. E quindi mi ha tagliato proprio a metà il...
A livello di umore, a terra, immagino. Sì, porca puttana!
È stato un brutto periodo, diciamo. Un brutto perché tu dici anche il tempo in cui il, diciamo, il
Covid,
del periodo Covid è andato a scemare, hai dovuto rilavorare un altro progetto, quindi altro tempo,
certo?
Altra attesa che sia accumulata. E poi, sì, capito, e poi capito a maledirsi
perché magari nel tempo del lockdown mi sono perso a giocare con la Playstation, a fare quello che
tutti facevano,
cioè un niente convulsivo, capito? Però, a dirmi anche, avevo appena finito il disco, dopo due anni
che stavo a scrivere questo disco.
Due anni, cazzo. Cosa facevo in casa? Cosa scrivevo? Stanno da solo a casa.
Certo, non vivendo esperienze. Cioè, non vivendo. Non potevo fare niente, capito?
Quindi era in una situazione proprio di oppressione, di prigionia, capito? Certo.
Come tutti d'altronde, eh? E quindi reputi di esserne uscito con questo disco dalla prigionia?

Sì, sì, sì, sì, tantissimo. La Tracklist, lei è già annunciata?

Sì, sì, già annunciata. La Tracklist è già annunciata, anche i featuring, tutto.

Molti sei, ma donne, sto invecchiando, io molti non li conosco.

Conosco solo Ernia. Ma ti dico, in realtà, penso che non sia un'impressione solo tua perché ho puntato tantissimo sugli emergenti. Sono tutti ragazzi molto più giovani di me, sono tutti ragazzi anche, diciamo, artisticamente e discograficamente, per adesso più piccoli di me. Ah, tutti giovanissimi.

Però io ci credo molto in questi ragazzi. Secondo me, sono tutti diversi e saranno tutti bravissimi e faranno tutti dei bei numeri bionvanti. Bomba, bomba.

Li cito Sally Crutz, Kid Yugi. Yugi. Yugi? Porca puttana, non vedo niente.

Freshmula, il Ghost, Feel the Pain. Ah beh, Feel the Pain, sono io e mio alter ego.

Ok. Ho comito, ho fatto il featuring da solo, non ti preoccupare.

Scusami. Ma anche Michael The Funt, è un produttore nuovo?

Sì, sì, sì, è molto, molto bravo e tra l'altro secondo me avete molte influenze molto simili, quindi ti piacerebbe molto quello che fa lui. Punk, quindi?

Sì, sì, sì, si adatterebbe molto al tipo di cose che piacciono a te.

Figo, figo, sì, non ho mai avuto l'occasione di fare un disco punk, ma mi piacerebbe un sacco.

Chi sa, secondo te, arriverà mai, ci sarà mai un ritorno del punk.

Io lo spero tantissimo, perché io sono appassionato non tanto del punk quanto del crossover, che però comunque è molto contemporaneo, è sempre nei primi 2000 che si sviluppa.

Limpiskitz. Esatto, tutta quella, quella fragente.

Lì, ma anche i Corn, ho capito, che lo abbiamo usato un po' più scuri.

Sì. Però quella roba lì, io spero tantissimo, che torni.

Quella roba lì è incredibile, che sia morta, discograficamente, però Live continua ad avere una sua dimensione incredibile.

Ho visto un Live all'ula paluzza dell'anno scorso, mi sembra dell'impiskitz con Fred Darst, vestito d'anziano,

che fa tutto il... tu immagina un concerto in impiskitz,

e lui vestito d'anziano, no, con la giacchetta, i capelli che fa troppo, cioè troppo ostiloso, non so come dire.

Eh, secondo me, forse anche il fatto che non si sia ripetuta nel tempo, a differenza di altre wave, l'ha resa ancora più iconica, perché è fossilizzata in quegli anni.

Sì, quindi te la godi, cioè la gente la va a trovare Live.

E adesso un sacco di 30 anni e anche 40 anni, perché anche io lo farei, vogliono andare a vedere quella performance per ricordare quegli anni lì, quell'energia lì.

Eh sì, sì.

Facciamo un salto indietro.

Io mi ricordo di te, adesso ti citerò delle cose incredibili.

Eh, anche io ne ho, eh.

Allora, perché in realtà io e te non abbiamo mai avuto un gran rapporto, tipo ciao, ciao, non abbiamo mai,

però siamo, siamo, nasciamo nella stessa epoca, diciamo, musicalmente parlando.

Ma ci siamo secondo me sfiorati un sacco di volte, ma mai beccati, ma per nel senso coincidenza universale, capito.

Sì, sì, sì, sì, perché forse tu vieni un po' il lino dopo di me, come esplosione, come sei emerso un po' dopo.

Io facevo il tecniche, che tu eri già un'artista fermato e che avevi già fatto il tecniche anni misurati prima di me.

Io di te mi ricordo, tecniche perfette, Palazzo Granaio, ma donna, che era un posto, posso dirlo, franchamente,

orribile, possiamo dire, piccolo, hardcore, era supera, era una...

Ora, nel senso, adesso, con il senno di poi e con tutto quello che è successo nel rap, almeno, io ero il mio standard, era il centro sociale con le cassespia che grattavano, quindi...

Quell'era peggio.

Per me, Palazzo Granaio, sì, però era, non so come dire, era tipo il locale, ok, di Milano, quindi per me, che era un ragazzino da provincia, era come dire, ce l'abbiamo fatta, siamo andati nel locale...

Ah, ok, per te era tipo Lollywood.

Non dico Lollywood, però, un'aria di mezzo, ecco.

E ricordo, il luogo, quante persone conteneva, 500, 500 persone, camerini, dove c'era più gente nei camerini che sotto il palco, probabilmente, però sempre live, belli pieni, show, belli pieni, praticamente era la location del tecnica perfette, dove si svolgevano, non so se funziona ancora così, tecniche perfette, cioè, ogni data, cioè ogni data in ogni regione...

Mi sa di sì, mi sa che funziona ancora così.

Tutti i campioni regionali poi si sfidano in una superfinalona, sì, sì, sì, sì, mi sa che è ancora così.

E io vi di forse la superfinalona a Milano?

Del 2008, mi sa.

Mimchia, raga, come stiamo invecchiando, del 2008...

Io avevo 15 anni, 16.

Tu avevi 15 anni, infatti non avevi la barba?

No, no, no, no, no, no.

E tu eri il campione del Veneto, giusto?

Certo, sì ho fatto il 2008 e 2009, perché in Veneto ho vinto due anni di seguito e sono andato in finale, sono sempre arrivato in semifinale, più o meno.

Però ecco, non c'è... il freestyle per me è sempre stato... non so come dire, in cui Tempilino ti ricordi anche tu che a volte, tipo, portavi i pezzi prima che uscissero live, che adesso si chiamano spoiler, una volta lo facevi, perché facevi live per raccoglierti dei soldini, per andare a po' a registrarli quei pezzi, era tutto il contrario.

A livello, proprio di comunicazione della musica, e quindi c'è... oh, non mi ricordo più perché sono arrivato qui.

No, io ti volevo chiedere, chi aveva vinto quell'anno lì?

Allora, quell'anno aveva vinto canesecco, in finale con Moreno, tra l'altro.

In finale con Moreno, che si incazzò, è probabile, è quella roba pazzesca che c'è il video dove Moreno si incazza, se guardi quel video ci sono anch'io.

Sì, lo ricordo. Perché c'è Miskilla, che si imbruttisce

Miskilla, che si imbruttisce con Moreno, è io che vado lì tipo portinaio, mi sembra che poi ci sei anche tu.

C'è io ho visto il freestyle come trampolino perché comunque erano i live nell'interno dell'ambiente hip-hop dove comunque potevi avere più pubblico davanti rispetto al solito.

Quindi ho pensato se mi faccio conoscere bene come freestyler poi magari più gente verrà vedere e verrà sentire i miei distri.

Certo, hai più opportunità di farti conoscere.

Esatto, infatti questo mi ha portato a conoscere persone di Milano comunque nel senso o di tutta Italia perché appunto tutte le finali dei tecniche varie.

Ed è stato il mio primo trampolino per fare pubblico relation come si dice Milano fare network esatto per avere un bel network.

Però io sapevo che mi piaceva di più scrivere le canzoni ho sempre saputo che la mia cosa era scrivere non c'è improvvisare mi piace mi diverte mi stimola la scrittura perché a volte improvvisando vengono delle cose belle che mettendoti lì magari non vengono certo.

Cioè ti scorreggia il cervello magari viene una cosa figa capito però ho sempre capito che il mio posto era in studio o sul palco la cantate.

C'è sempre stato almeno dal mio punto di vista sempre visto che per esempio chi era bravo in freestyle non era detto che fosse propenso ad essere un bravo scrittore dal punto di vista dei testi.

Magari bravo ma non riusciva ad essere attenzionato come scrittura come rapper piuttosto che come freestyler no ed è sempre stata un po' la croce secondo me dei tanti freestyler di tanti freestyler che che che hanno secondo me sono stati croce via della della scena rap sono state le teste da riete che hanno generato un un vaccino d'utenza importante e non ne hanno mai goduto probabilmente sono.

Se ne sono abbeverati altri piuttosto che loro deve essere un gran rodimento di culo secondo me questo c'è anche c'è anche un po' nella discografia secondo me ci sono tanti gruppi tipo del rap che ascoltavamo noi da ragazzini che secondo me non hanno ricevuto il credito giusto ma semplicemente non non ne per merito ne per demerito.

Non era abbastanza matura non era abbastanza matura la cosa beh sì sì sì sì se pensi a l'industria e l'indotto che oggi genera il rap e tutti i sottogeneri vari e rispetto ai primi dischi di fibra o quando le measure prendevano rapper a cazzo di cane e facevano progetti a cazzo di cane.

C'è stato disco di tiri disco di nochi disco di mondo marcio disco di fibra di c'era una forte bulimia di di rapper ma i progetti non venivano supportati a dovere.

Sì sì io in quel tempo lì avevo 14 anni è stato proprio il periodo forse full del rap c'è proprio quando è diventato proprio la mia vita in ogni campo che volevo fare il rap ascoltare il rap tutto il giorno.

E sì quegli anni sì è sentito infatti cioè in quegli anni si parlava già di appunto teste da dietro agnello sacrificale.

Il disco è commerciale sì ma consente a tutti noi di portare il rap in alto quindi bene così.

Condischi che se gli ascolti adesso adesso sarebbero censurati perché politicamente scorretti.

Cazzo mentre a tempo erano troppo educorati cazzo è vero è vero è assurdo è assurdo cazzo è vero se pensi tipo a bugiardo che già non è un disco recentissima.

No io tipo tradimento cioè lo ritengo mister simpatia 2 per esempio perché comunque è violentissimo ci sono delle cose violentissime e la gente gridava al commerciale cioè a risentirlo adesso sembra un disco che non può uscire che ora non può uscire.

Sì sì è vero è vero come cambio di tempi prospettive sì eppure c'è rimane c'è un suo sporco comunque nella drill nella trap però comunque con un certo tipo di cose che.

No forse nella trap puoi ancora dire il cazzo che vuoi sì sì sì sì ma infatti ma infatti è per quello che io c'è nel senso sono contento anche di come si sta sviluppando.

La scena perché nel senso poi tu devi decidere cosa vuoi dire o cosa non vuoi dire o quante volte

vuoi dire la stessa cazzata.

Oppure andare avanti dire questo l'ho già fatto mi evolvo capito certo però di base tutti i movimenti che promuovono la libertà di parola anche se brutta scabrosa fuori luogo.

Per me così c'è nel senso l'arte è fatta anche di tanti errori ed è giusto come la vita è fatta di errori e io anche appunto per questa pausa di riflessione di questi tre anni eccetera in cui comunque fai conti no io poi mi sono sono.

Sono entrato in pandemia che avevo 27 anni e è finita che ne avevo 30 quindi proprio una fase della vita capito c'è c'è qui e che fai un sacco di conti e ti guardi indietro e bo voglio vivere pensando che è più.

Nobile valorizzare il fatto che abbiamo superato degli errori invece di cercare di nasconderli assolutamente il tappeto di dire no questo è politicamente scorretto che l'ho detto però non lo pensavo no.

Sono un umano o dei pensieri sporchi intrusivi quindi ogni tanto posso sbagliare ed è giusto concedersi di sbagliare anzi il fatto che sbagliamo rende più bello quello che facciamo quando facciamo arte perché ti fa capire quanto nobili possiamo essere per quanto schifosi certo ma poi credo che la musica.

Riesca a determinare la connotazione di un'epoca cioè se io ascolto un tuo disco vecchio un disco di fibra vecchio un disco di marra vecchio è ovvio che ha un tipo di linguaggio che è pertinente rispetto alla sua epoca ma anche un disco tuo vecchio.

Anche un disco mio vecchio è pertinente cioè dove ci sono dentro errori cose omofobe cose misogene misan trope e via dicendo insomma poi nel nostro genere c'è nel senso cioè noi venendo poi dal freestyle cioè il freestyle era.

Ti scopo la madre sostanzialmente il punto dove doveva arrivare era ti scopo tua mamma e dirlo nel meglio nel modo più figo possibile sostanzialmente infatti io sempre odiato non so te quando noi i centri sociali che erano i luoghi che ci hanno dato spazio per lo meno a me sono stati i primi luoghi che hanno dato spazio mi hanno dato anche.

Una formazione politica no in qualche modo però odiavo quando cercavano di intromettersi nelle gare di freestyle creando quel freestyle la tema noxenofobia no mamma il cantiere.

Guarda qua potremmo fare un argomento incredibile io mi ricordo che andai ad un contest a 14 anni che era il king of the ring che era uno dei contest più ambiti in Italia perché era uno dei pochi contest ad argomento.

Ok e tipo io mi ricordo che avevo 13 anni vado sul palco al primo turno si vede che stavo sul cazzo l'organizzatore mi voleva buttare fuori.

Tipo all'alversario l'argomento boh ping pong c'è una roba semplicissima si gira verso di me fa tu devi reparare sull'elettro inquinamento.

Non so se anche per te la stessa cosa ci sono perché ovviamente ogni gara di freestyle ci sono momenti in cui dai il meglio e fai delle rime che sono ovviamente irripetibili perché poi.

Essendo stato quando noi facciamo un freestyle il circuito comunque era piccolo quindi non potevi riciclarti in Arima potevi magari una volta riciclarti.

Oppure se magari che cazzo ne sono avevi sentito una bella di qualcun altro ti capitava di rifarla non potevi non potevi e quindi io personalmente ci ho avuto la sfiga che tutto il mio materiale di freestyle.

Su youtube è il peggiore che io abbia mai fatto siamo in due non è vero no e si e si e no va bene tu hai delle gare io io ci ho guardi ti ti elenco che cosa io io ho solo un freestyle dove vinco a Torino

dove avevo vinto tecniche perfette.

E un freestyle dove dunk mi prende mi mette a novanta mi sodomizza letteralmente.

E basta basta però è ripartito bello cacciato in quel freestyle ho sbagliato ho sbagliato tutto io io quella notte perché lui non aveva dizzato e tu hai dizzato e quindi l'istro è presa e sei girato male. Perché lì capivi anche le differenze di provenienza assolutamente sì il freestyle ermilanese era punchliner ti insulto non esiste che ci ci ci portiamo i fiori e ci raccontiamo la rava e la fava no mentre il bolognese.

E anche un po più concettuale da questo punto di vista.

Ora questo mi è successo proprio ieri sera di pensare ho detto che io adesso sono ufficialmente un rapper di Milano perché stavo facendo freestyle e io che sono sempre stato di quella filosofia leader faccio un po di barre poi se qualcuno mi insulta rispondo no ieri sono andato proprio.

Di merda subito è diventato un milanese doc subito però va bene il senso sì ti dico anche io

condivido questa cosa perché le mie gare migliori per esempio o non ci sono i video o comunque.

Io ho sempre sentito molto la competizione quindi ho sempre tirato fuori freestyle migliori boh sul tour bass tornando a casa con gli amici non in competizione ufficiale tipo troppo più forte secondo me sono troppo più forte cioè riuscirei a fare delle canzoni improvvisate.

Quando non sento la competizione quando ma anche solamente quando c'è qualcuno che mi filma capito quando c'è un telefono che mi sento cioè la sento e mi dispiace perché sento che anche un demerito nel senso nella mia carriera di improvvisatore questo sarebbe un demerito capito.

Fortunatamente non è la mia carriera certo però ecco mi dispiace capito che sia così.

Chiudendo chiudiamo una pareia prima abbiamo aperto l'aprentesi freestyle poi chiudiamola secondo te lo stato di salute del mondo del freestyle come ad oggi.

Secondo me più salutare adesso che mai perché è molto settorializzato nel senso che secondo me oggi cioè per la prima volta l'occasione per persone che appunto essendo freestyle era magari consapevole di non essere bravi prodotti discografici possono tentare di avere una carriera dignitosa solo come freestyle.

Raffacendo il show essendo pagato per andare a fare freestyle vincende con organizzando le battole eccetera e comunque mettendo su diversi formate palinsesti di intrattenimento si si ha trovato una sua nicchia una sua verticalità.

E sono bazzeschi cioè io seguo devo dire e ne parlavamo prima dietro le quinte hanno raggiunto il livello cioè per me.

Fanno così inimmaginabili già quando arrivò a biellenkei si chiama già quando arrivò a biellenkei io disse che cazzo fa questo ragazzo qua.

E poi e dopo mi sembra per un certo periodo il più bravo nell'incastrare in un certo modo le parole ossessivo compulsivo quasi perché.

E poi dopo sono arrivati altri che che che sono ulteriormente interessanti e fanno delle cose oggettivamente pazzesche.

Lui Schekker e Frank secondo me sono quelli che hanno questo tipo che hanno sviluppato di più questo tipo di freestyle che è ipertecnico però nel senso non è detto che vince sempre certo.

Certo soltanto poi magari arriva debbit che è tutto strano che fa la performance incredibile eccetera e sì sì sì no pazzesco e mi dicevi che ieri ti sei ritrovato al mureto di Milano.

Sì ci sono dei ragazzi che si stanno trovando al mureto il mercoledì sera a fare freestyle ieri siamo andati a fare un'imboscata praticamente abbiamo fatto freestyle con tutti è stato.

Quanta gente c'era ci sono stati 150 200 è un cerchio per me il cerchio della vita starò qua per chi

non sapesse cos'è il mureto di Milano ve la spieghiamo il mureto è stato per almeno tre generazioni ha coltivato tre generazioni di rapper.

Io sono arrivato che era già finito il mureto quindi nessuno non c'è nessuno non c'è più tutti ma aiutami allora è stato il centro nevralgico che ha cullato e cresciuto diverse generazioni di rapper nella prima credo sia un usciti caos.

Si può essere sangue misto più bologna c'è caos credo caos è qualcuno perché siamo in un'aldora veramente caos è qualcuno la seconda generazione ha tirato fuori i dogo un sacco di writer anche quindi i 16 k insomma un sacco di gente vacca anche.

E poi la terza generazione è stata quella mia edia mischilla perché poi che sono emersi da lì veniva nero ne è venuto un po dopo però veniva.

La quarta generazione direi nero nero nero ne la già i due di più capito e poi va bene nel senso quando era già finito il mureto mi ci hanno portato un paio di volte abbiamo fatto freestyle però si parla di dieci undici anni fa ed era già finita diciamo l'epoca del mureto.

Il fatto che stia ripartendo è bellissimo perché in un'era digitale è come se ti riportasse un po in dietro nel tempo e tutto diventasse un po un po più analogico.

Super reale anche perché ieri ovviamente nel senso ovviamente in freestyle partono anche delle barre un po un po troppo capito un po tumace tutti i ragazzi hanno detto la che non riprendiamo così anche gli artisti che hanno comunque una carriera discografica possono fare freestyle senza limiti senza problemi capito è stato veramente bello.

Che figata cazzo sono sono contento che si stia ricreando una scena ma torniamo a noi torniamo a noi volevo ripercorrere un po la tua il tuo percorso artistico quindi tu parentesi freestyle poi.

Cerco di ricaprezzarvi rispetto a quello che i miei ricordi ti avvicini alla realtà di macete sì sì sì praticamente quando ho fatto il primo mtv spitt io conosciuti i ragazzi di macete che stavano uscendo in quel periodo con i macete mixtape e anch'io avevo un.

Una creù che faceva rap sulla dubstep o sulla musica elettronica ed è stato ed è stato quello diciamo il punto di connessione poi vabbè il punto di connessione una slide in dorsi incredibile praticamente un mio amico che era con me era elementari se dovuto trasferire in sardegna olbia ed era a scuola con andrea folino che era registra che è il registra di salmo e quindi c'è così io sono venuto a conoscenza personale dei ragazzi nel senso me mi ha dato il contatto di.

E poi ho avuto il contatto di maurizio ci siamo iniziati a sentire ci siamo incontrati a milano per spitt. Quell'estate lì del primo spitt mi hanno detto vieni in sardegna che ci conosciamo eccetera sono dato l'in sardegna ho girato un video così per ridere insieme ad andrea.

Ero lì con con salmo e mi fa senti se liberato un posto nella nostra casa a milano ti va di venire a milano e provare a vivere di musica.

Quindi a vivere insieme loro proprio fa conto io ero appena uscito dall'esame di maturità perché l'avevo fatto a luglio ad agosto ero andato in sardegna ho detto io a settembre vengo a vivere a milano.

Sono tornato a casa senza neanche dire chi eravate papa posso certo detto no guarda io vado a vivere a milano mi tento tutto per tutto chi eravate in casa io salmo e slide.

Ah tu salmo inazio il tre bellissimo già in quattro cinque sarebbe stato in quella casa nel senso con il tour c'è stato un periodo che ci abbiamo visto anche in sei sette perché dovevamo ospitare amici cose sul mio divano

l'ho dormito più persone però c'è vabbè tu ci sei venuto in quella casa c'è venuto chiunque in quella casa no io no si bro ci sei venuto anche tu fidati ma che cazzo dici io non ero in buoni rapporti con la

macchette in quel periodo fidati fidati ci sei venuto anche tu me lo ricordo sì sì sì sì.
Forse era prima di di di di quel periodo di brutti rapporti ancora un po prima capito tu dici sì sì sì.
Ma io mi ricordo anche di me che vengo a casa tua tipo un orario improponibile tipo le tre del mattino ma va bene tutti ubriacchi dopo un ipop tv eccetera.
E tu mi regali un libro io ce l'ho ancora volevo portare ma che cazzo dici non mi ricordo niente di tutto questo mi hai fatto leggere un libro che parlava del punk proprio.
E c'erano anche le tue sottolineature nel senso in me lo so.
Non te l'ho mai detto lo volevo portare me ne sono dimenticato perché mi venute in mente adesso non ho solo c'è non ho.
Parliamo con rovaZZi che probabilmente il covid ci ha annullato la memoria.
Sì vale ma questa cosa è successa 11 anni fa eravamo veramente ubriacchi e poi sono contento nel senso a differenza di tanti non hai la balla violenta e la balla generosa.
Io sono così regalo un sacco di cose i miei amici incredibile incredibile quindi tu conosci macete dopo tanta roba era già finito il periodo tanta roba.
No no no no no salmo era ancora in tanta roba sì sì sì no ma io forse sono arrivato che mauri stava firmando per tanta roba capito c'è stato all'inizio.
È stato un bellissimo periodo secondo me per il rap.
Io salvo te gemita il smedman tutti che stavano esplodendo lo stesso momento tutti in realtà nel ground c'è un sì e tutti comunque diversi perché ognuno aveva un c'è nel senso uno stile totalmente diverso dall'altro quindi non eravamo neanche come dire paragonabile.
Cosa che oggi avviene di più c'è trovi più artisti che fanno scopo all'uno con l'altro c'è più un'omologazione che se qualcuno è interessante puoi rispondere in diretta.
No no no no.
Cioè rispetto rispetto ad oggi secondo me c'era una rivendicazione identitaria più forte.
Assolutamente sì è una cosa brutta da dire mi sono trovato a fare questa discussione poco tempo fa perché parlavo io dicevo sì comunque non so come dire io nei miei dischi voglio mettere il rap e comunque.
Un certo tipo di sample un certo tipo di suono perché io sento la pertinenza a questa cultura e non lo sento come uno stigma una cosa da uno stereotipo da portare la roba del rapper però io sento di fare parte della cultura del rap.
E questo mamico mi ha risposto sì però però sei italiano non sei nato in America per te il rap non può essere una cultura come lì e io l'ho detto scusami tu lei mi hai preso per la musica che ascoltavo per come hai rivestito questa è una cultura per me.
Quando io ho dovuto combattere per difendere una cosa che gli altri che a cui gli altri non piaceva e non andava neanche bene che tu facessi perché non è che io andavo a metterle cuffie nelle orecchie della gente.
No io mi facevo i cazzi mi ascoltavo il rap comunque non andava bene comunque subi vibullismo e ti sei cagato addosso e scappare dai fasci e va bene sì sì sì nel senso è un discorso un po possiamo sembrare due è un po discorso da reduce del vietnami il nostro però effettivamente nel nel periodo in cui.
Abbiamo iniziato a far rap noi non non era cool.
Sì sì sì sì sì sì a parte che nel senso io definisco cultura anche quello che fanno i ragazzi oggi cioè per me cultura anche anche chi si vive la cultura della trap tantissimo la cultura della drill cioè a me questa roba è giustissimo che sia così ed è giusto che cerchi anche di come dire non di emulare

però.

Come dire farti ispirare dall'immaginario altro c'è secondo me è giustissimo e poi in Italia l'abbiamo sempre fatto perché i vari gruppi rock che addirittura copiavano le canzoni che traducevano in italiano c'è nel senso non è una cosa nuova.

E soprattutto io considero cultura anche la loro però mi capita quando le persone mi dicono il rap non è una cultura in Italia aspetta un attimo c'è.

Abbiamo combattuto abbiamo tante generazioni che possono parlare dagli anni settanta e da persone che sono nati negli anni settanta.

Certo no ad oggi quindi direi che è una cultura assolutamente e non non trovi cioè io non l'ho sentito il disco però ti conosco un po e mi immagino che il testo sia vitale fondamentale per te.

Sì sì sì sì sì non ti senti una una pecora nera in un periodo in cui a mio parere il testo non è più centrale rispetto alla canzone.

Allora ci sono delle considerazioni emotive da fare cioè che emotivamente mi dispiace che le persone abbiano meno attenzione nel testo ma questa è una mia sensazione.

D'altra parte il fatto di essere tra virgolette una mosca nera io intanto non c'è non è che dico che gli altri sbagliarono perché non fanno come me quindi nel senso non mi sento più nemmeno degli altri capito.

E poi mi rendo un po unico c'è nel senso sono mi sento un po l'ultimo dei rapper di questa generazione perché sono diciamo il più giovane che è stato con la vostra generazione.

Io ho sempre io sono associato al periodo tuo il periodo di Maurio il periodo che ne so anche di Guè di Mad Men di Gemi Tights e avevate tutti i minimo cinque anni in più di me capito.

Poi che non sei 93 io va beh dai no in questo podcast viene gente molto più giovane che mi fa venire dei crampi al cuore.

Io me lo ricordo il 99 però ti faccio una domanda magari è una cagata ed artista può capitare l'ho visto anche non non ti è mai venuta la voglia di dire cazzo seguo il trend.

Allora mi viene voglia di cioè io nel senso purtroppo non riesco a fingere il mio gusto che è una cosa che va al di là del trend o del non trend nel senso che se c'è una cosa che è trend che mi piace sì la voglio fare capito perché mi piace.

Però se c'è una cosa trend che mi fa schifo non riesco proprio a farla cioè mi sento come cioè magari rispetto chi riesce a farla anzi bravi quelli che sono più versatili di me che riescono a farla.

Però c'è come vedere una camicia che è bellissima ma il ragazzo che la porta sta benissimo te la metti tu sembra un deficiente allora no capito non mi va.

No no c'è non è non è un discorso banale secondo me quello che stai facendo perché la la tentazione è grande nel momento in cui questa cosa diventa un lavoro nel senso.

Quando uno è consapevole che sta facendo qualcosa di letteralmente suo che non strizza l'occhio a nulla che potenzialmente può essere un boost per il risultato del disco.

È una dimostrazione di avere due due grandi palle ecco io ringrazio non dico senza non è per lasciarti il pero è che sia seriamente così.

E come mai tra tutti gli artisti giovani con cui l'ha collaborato l'unico diciamo che spicca cioè l'unico noto ernia come mai hai tenuto solo lui come artista.

Allora perché quel pezzo lì era un pezzo che lui ha sentito e che aveva già due strofe cioè che iniziava e che finiva gli era piaciuto veramente tanto.

Nel senso arrivato a una certa siccome ho visto che nel disco comunque avevo tante strofe dicevo tanti concetti tante cose ho detto.

Forse dovrei lasciare anche un po di spazio agli altri ho modificato la mia strofa io l'ho mandato a fare una strofa tu e mi è piaciuto tantissimo.

Mi la vivo molto alla Kanye West capito nel senso.

Ci sono molti livelli.

Musicalmente lui è molto è molto matto molto istintivo non solo musicalmente però musicalmente è una cosa buona nel senso che prova tante cose.

Cioè tipo full immersion il pezzo con fresh mule e ghost avevo fatto già due strofe io abbiamo cambiato ritornello tre volte abbiamo provato a far far la strofe.

Io sono molto così vado molto a tentativi.

Sì ma anche perché si vede molto in America non so se guardi sono spesso quei post che mi piacciono tantissimo tipo delle strofe mai uscite dei featuring.

Tipo c'è una strofa di Kendrick Lamar su un pezzo di Kanye West che non è mai uscita che è bellissima ed è pieno di di queste cose qua di provini che erano già finiti.

E non sono mai stato utilizzato.

Ho detto daiva bella strofa c'è bella la strofa ma rende il pezzo troppo lungo togliamola niente quelle cose lì e quindi che tipo di sound.

Che che che che che di che domanda del cazzo.

No no no non è una domanda del cazzo perché allora è ibrido secondo me esattamente come la copertina si trova spaccata in due è un suo è un sound molto ibrido.

Un po crossover però molto dalla parte del rap nel senso che diciamo che la parte rock fa molto da accompagnamento dietro ma le batterie non sono quasi mai rock.

Non sono mai vere poche volte due volte due tre volte.

E ibrido è anche odio scuro industriale anche sotto un certo punto di vista. C'è ci sono due esperimenti che si chiamano snakes e bmv prodotti da low kid che sono di un praticamente un genere che ci siamo inventati noi si chiama l'abbiamo chiamato hyperdub.

Hyperdub che tipo l'upper pop è come se fosse diciamo un tipo di densel molto scura come se la drill la densel facessero un figlio ok figo.

Quali sono queste bmv e snakes ok e niente è un tipo di ritmica nuova secondo me molto molto fresca e non saprei come definirla perché non l'ha fatto un esperimento.

Capito non l'ha fatto quasi nessuno molto figo e come ti trovi rispetto al tipo di promozione che oggi la discografia propone c'è quindi tick tock per esempio allora come ti poni rispetto a tick tock.

Allora secondo me ovviamente tick tock come ogni cosa dipende da come lo usi come vuoi utilizzarlo a me piace nel caso ci avvenendo da tutta quella generazione mtv quindi i vari film di jacks le varie i vari programmi così room raiders.

Tutte quelle cose super trash per me potrebbe essere una bel contenitore di trash mio personale cioè tipo la mia parte più me me la parte che fa ridere le cazzate che succedono in tour quelle cose per me hanno senso di stare lì e poi ti riculti.

Ultimamente sto pensando che sempre meno cose serie trovano il loro posto e la loro dimensione sulla rete cioè secondo me la rete siamo arrivati a un punto che sta facendo il giro e.

Il modo più bello a parte informarsi però della rete i social li utilizzerai solo per ridere io se potessi solo per ridere cioè se posso vedere 40 video di gatti che cadono e mi fanno ridere lo preferisco vedere.

Certo cioè tutto quello che gira forse dovevo farti una domanda prima di questo cioè tu quando fai un disco pensi anche al metodo di promozione dell'album o se uno di quelli c'è per esempio io avuto

qua cremonini.

Per me la musica è la musica e a me come come promuovere un disco o tutto il sistema di tiktok spotify cosa mi trovo al di fuori da questa bolla mentre per me personalmente il marketing legato ad un disco.

È art e fa parte cioè per me marketing e arte ecco mettiamola così sono d'accordissimo con quello che dici tu come c'è come c'è l'idea di marketing del mi faccio vedere dappertutto c'è anche l'idea del marketing tipo di non mi faccio vedere per niente o addirittura ce l'ho il mio volto per artisti che per esempio non hanno non hanno volto ma sono un ideale.

Secondo me è sempre importante la spontaneità perché noi siamo artisti e se c'è una cosa che non ti piace quando sei un artista quando ti dicono di fare una cosa che non vuoi fare assolutamente.

Quindi devi trovare secondo me sempre un modo di farti piacere o di rendere tue le cose non ti piace stare su tiktok sì ma non c'è il tuo tiktok rendi il tiktok come vuoi che ti rappresenti a te.

Perché comunque un'opportunità. Ma sì oppure prendila per ridere non vuoi prenderla sul serio prendila sul ridere capire però capito il marketing secondo me è un modo anche c'è efficace di promulgare la tua musica e di estendere anche il messaggio della tua musica.

Per esempio fai un disco che parla tutto di sistema di che ne so vi per vendetta tutte quelle cose lì la promozione la fai con voi con gli stencil di notte il giorno dopo c'è tutta la città riempita di questa cosa e questo dà valore all'opera d'arte secondo me.

Non è marketing che devalorizza l'opera che bisogna stare molto attenti secondo me a non fare io personalmente credo di aver piaciendomi tanto lavorare anche sul marketing a volte ho spinto troppo l'acceleratore sul marketing che era talmente forte da distogliere l'attenzione rispetto a un disco quindi bisogna trovare il giusto equilibrio secondo me tra tra tra le due cose però sono esperimenti che vanno fatti.

Perché ti bacchetti un sacco frate cioè ti devi volere più bene tu perché secondo me ti bacchetti un sacco ma no io mi rivedo un botto perché anche io sono molto cattivo molto sono il mio peggior rate capito.

Mi dispiace mi dispiace mi dispiace perché non te lo meriti non te lo meriti dici ma io ti faccio una valutazione mia sul mio ultimo disco per esempio.

Avevo creato una roba di marketing che secondo me è cioè da studiare avvo fatto finta di candidarmi in politica tanto che la stessa politica ci ha creduto.

E sono finito su tutti i giornali su tutti le prime pagine dei giornali che hanno creduto a questa cosa su tutti i talk show di politica però è diventata talmente grossa e diventata gigante.

Che ti ha un po mangiato mi ha mangiato l'uscita del disco che poi effettivamente non trattava quella tematica lì io avevo sfruttato.

Una mia inclinazione rispetto a trattare tematiche sociali che vengono trattate nel disco ma non è un concept album dove parlo solo di politica.

E qui che parlo che devi bisogna o da quell'esperimento ho compreso che devi trovare il giusto balance tra le due cose.

Anzi io ho proprio maturato l'idea non so cosa ne pensi tu che per me fare i dischi personalmente non ha più senso.

È molto strano è molto strano perché è un'epoca in cui capisci che nel senso sono più le playlist che i dischi che le persone non si affezionano al disco

ma si affezionano al momento a quella canzone a quella a quel ritornello.

Io penso che immagino tu ti sei sbattuto per tutte queste tracce del disco.

Nella migliore delle ipotesi le persone daranno la giusta attenzione a una cosa su cui tu ci hai messo l'anima.

Vogliamo dire se va bene alla metà.

A me personalmente mi rode il culo che l'altra metà non venga non venga ascoltata e non gli venga dato il giusto valore e non venga data la giusta attenzione.

Tanto che ho preso la decisione di fare solo singoli perché così ogni singolo che esce lì viene data la giusta attenzione poi magari va male.

Sono d'accordo però questa cosa rischia un pochino di farti fare musica singolo-centrica.

Nel senso che cerchi sempre di fare la cosa che azzecca e non provi mai a fare l'esperimento oppure la traccia dove dici.

Io reppo per 45 barre e te le succhi non me ne frega niente capito.

Ti togli un sacco di roba cioè sono d'accordissimo.

Ti togli un sacco di roba ho pensato quelle cose sperimentali dove magari reppo le faccio su Instagram.

Ho fatto il pezzo prodotto da Salmo l'ho buttato su Instagram fuori dal cazzo capito piuttosto una roba del genere.

Però tu credi nel futuro che gli ripensavo con la mia assistente ragionavo le macchine.

Le automobili.

Non hanno PCD dove cazzo te lo ascolti.

Cioè veramente questo è una cosa da fan.

È una tecnologia di transito come tipo i VHS capito che sono il passaggio per me da tipo cioè dalla televisione mandata in onda

alla chiavetta USB no?

Perché la tecnologia intermedia tipo i VHS e i CD sono la stessa cosa.

No effettivamente cioè tu stampi questo per i tuoi fan duri e puri.

E poi il vinile forse il vinile adesso paradossalmente a più senso del CD.

Il mercato dei vinili vale di più del mercato dei disc in questo momento.

Perché già più gadget.

Cioè già più reliquia.

Feticcio da fan.

Absolutamente.

Non lo so non lo so.

Secondo te i canali per promuovere la musica rep in questo caso e tutti i vari sottogeneri sono abbastanza.

Ce ne vorrebbero di più ci sarebbe bisogno di più spazio.

Magari più più trasparente meno clientelare.

Oddio puoi ripetere la domanda scusa.

Cioè mi sono sentito solo.

Secondo te per.

Ho capito il soggetto scusa.

Adesso è scelto discono secondo te gli spazi che hai per promuovere la tua musica.

Sì sono abbastanza.

Poi vivo sempre nel sogno un po' di cenerentola.

Cioè io penso che con il tipo di musica che faccio che comunque è molto cruda non le manda a dire.

Dico tante cose brutte.
Cioè io mi sento privilegiato ad avere questo tipo di come dire risultato mainstream.
Perché poca gente che fa un rapporto come il mio al mio posizionamento.
Io relaziono sempre il posizionamento in base alla musica che fai.
Se fai pop competi con gente che vende milioni di dischi.
Io dico che fa un rap così hardcore in Italia.
Ci ne sono due o tre e pochi hanno i numeri mainstream che ho io.
Quindi mi sento già privilegiato per ogni cosa che faccio.
Cioè nel senso.
È figata.
Ma non mi sembri che tutti fai del male così tanto.
Ma io sono qua dopo che ho finito il disco della mia reddenzione personale.
Che gli sono qua che ho risolto il problema.
Sei risoluto.
Sei risoluto.
Spero di arrivarsi.
Ma a caso non mi vedi da due anni.
Prima non mi volevi vedere.
Spero di arrivarci anch'io.
Perché ti trovo molto equilibrato.
Diciamo che cominciare a lavorare sulla mia persona.
Anche che ne so.
Anche andare a fare dello sport.
Per esempio io sono sempre stato uno sportivo.
Ho fatto 6-7 sport nella vita.
Poi avevo scoperto il rap.
È abbandonato tutto.
Rap, le canne, finito tutto.
Finito tutto.
Mi sono dedicato alla musica.
È uno sport molto pigro la musica.
Sei sempre seduto.
Sei in studio, ascolti roba.
Il collo diventa fortissimo.
Però il resto non ho capito.
Però ho ricominciato a fare sport.
Ho capito che adesso per me è più un bisogno psicologico che fisico.
Per esempio se non faccio sport.
Quelle volte alla settimana divento più nervoso.
Mi arrabbio più facilmente.
Ho cominciato ad andare dallo psicologo a parlare.
Per quanto la musica sia autoterapia per me non basta.
Assolutamente no.
Penso che sia questa la cosa che mi sta vendendo.

Il tuo percorso in cui hai trovato un equilibrio.
Tra psicologia.
E anche fisicità.
Sì.
Perché comunque io non mi sono mai voluto tanto bene.
Proprio per niente.
Quindi capito imparare a volersi bene.
Per vedere che poi il mondo ti vuole più bene quando tu ti vuoi bene.
Ti ritorna.
Sì.
Per un pessimista cronico come me è una rivelazione che va bene.
Come aver scoperto l'acqua calda, capito.
Però nel senso ci sono fasi e fasi, capito.
A 16 anni potevo permettermi di dire sono depresso.
Perché se una persona che è stata attaccata appollata in un mondo
che inizia a capirci qualcosa.
E quando inizia a capire che il mondo in realtà è una merda.
Sostanzialmente.
Inizia a essere disilluso.
Esatto.
Però sono molto contento.
Cioè nel senso è facile dire sono triste.
È difficile dire ho provato ad essere felice.
L'impegno che ci vuole dietro la felicità è spesso sottovalutato.
Certo.
Quindi mi immagino tu non sei uno di quelli che si dà degli obiettivi al disco.
Per questo disco ho questo obiettivo.
No, perché comunque sono sempre troppo in alto e costantemente vengo deluso
dalle mie stesse aspettative.
Quindi ho imparato di non fare più questo gioco.
È collegato live?
Sì, sì, sì assolutamente.
Con già le date?
Sì, si sono uscite da poco.
Ah, turestivo?
Sì, turestivo e poi a settembre vediamo cosa succede.
Turestivo band, immagino?
Sono ancora in via di definizione per questa cosa.
Ah sì?
Sei indeciso se DJ basta o band?
Indeciso però nel senso mi piacerebbe fare con la band al completo.
Quindi se c'è.
O appunto a fare una formazione ibrida nel summer tour.
E poi full band, capito?

Oppure prima parte superi pop solo DJ e rapper
e poi band per dare due visioni oppure del disco.
Anche perché rispetterebbe il dualismo del disco del progetto.
No, ti volevo chiedere se hai artisti con cui vorresti collaborare in futuro?
Sì, però ho capito non è che ho come dire un desiderio.
Cioè nel senso ultimamente sono sempre più fan dell'ordine casuale dell'universo
e mi piace pensare che se un giorno vado a casa di Mauri e ci sei tu
ci mettiamo a fare una roba e magari esci un pezzo new metal che non ha nessun senso
e mi piace così.
Cioè sto cercando di vedere la musica come momenti e mi ha insegnato tantissimo
che anche se non ti piace neanche una canzone dell'artista che hai davanti
se ci sei in studio insieme puoi farne una che ti piace.
Quindi non sono aperto a qualsiasi cosa.
Non ti precludi di alcun tipo di collaborazione?
No, anzi per assurda è forse più facile che con un rapper che ha la tua stessa attitudine
ma una visione completamente diversa del rap ti trovi male in studio
mentre con uno che fa una musica totalmente diversa alla tua non te ne fregana
mi inchia ti diverti, capito?
Sì sì, è vero vero vero assolutamente.
Ti ricordi di hip hop tv?
Sì sì, il hip hop tv per me è un ricordo bellissimo perché io sono venuto a vivere
a Milano il 22 settembre o 2011 o 2012, non mi ricordo bene l'anno
però mi ricordo che era il giorno del hip hop tv.
Quindi io sono arrivato, ci abbiamo accompagnato.
All'alcatrazia?
Sì, no, al forum.
Ah, addirittura al forum?
Sì sì sì, quindi mi ricordo che arrivo con mia madre a Milano che metto le valigie
in camera di fianco a quella di Gnazio, mi vesto, mi do una lavata, esco e vado all'hip hop tv
e becco tutti e capito quello è stato proprio, cioè, la conferma proprio istantanea
che era la scelta giusta, cioè ero nel posto più alto in cui ambivo ad essere
quando ero, quando avevo 13 anni, ascoltavo i dog o figli.
Ti sentivi in qualche modo di appartenere a qualcosa?
Ti ho detto, sono esattamente dove volevo essere.
Anzi, ci sono arrivato anche prima di quanto mi aspettassi, sinceramente.
In quelli hip hop tv non c'ero, quindi tu hai fatto l'ultimo hip hop tv?
Allora, io ne ho visti tre.
Perché prima di facevano all'alcatrazia?
No, all'alcatrazia non l'ho visto, l'avete fatto l'anno prima che arrivassi a Milano.
Io sono arrivato al primo forum, ma non ho suonato, ero solo ospite e suonava Mauri, suonava
Macete, ma non io.
E poi l'anno dopo l'ho fatto al forum e l'ho fatto io.
Hai fatto tu, sì.
E non so se l'ho fatto un altro ancora, poi.

Non me lo ricordo.

Mi ricordo che all'hip hop tv, tipo io, il primo artista italiano del rap che vi di fare, c'è uno stage diving, è stato salvo.

Ah, sì.

Che fece stage diving all'hip hop tv.

Cazzo, ma allora si può fare, ti prendono.

E mi ricordo che dici, perché non ci ho pensato prima io?

E suonavo tipo 10 minuti prima e dico, cazzo no, si è lanciato lui, potevo lanciarmi.

Comunque è una roba che fa paura farla.

Poi va bene, io ho cosciente anche del mio peso, è un troppo leggero.

C'è sempre quella roba che se non ti prendono può caputtare veramente una figa.

È un fail.

È un fail.

È un fail.

È terribile.

Infatti io avevo trovato la soluzione facendo la palla.

Quindi mi mettevo dentro una palla gonfiabile e iniziavo a correre sulla gente.

Bellissimo.

Stupendo, ma devi avere un cazzo di fiato.

Una bella muscolatura.

Più che muscolatura fiato, perché non c'è ossigeno dentro la palla,

quindi dopo un po' finisce

e poi io avevo la bella idea di correre per un totter rientrare sul palco e continuare a cantare e a finire il pezzo.

Cioè c'era una fase strumentale, io sulla fase strumentale facevo tutto il giro e rientravo.

È una fase strumentale, io mi ricordo.

È una fase strumentale, io mi ricordo.

È una fase strumentale.

È una fase strumentale.

È una fase strumentale.